



COMUNE DI TRINITA'

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 del 20/12/2023

OGGETTO

DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) 2024-2026 - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventittré addì venti del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ZUCCO Ernesta - Sindaco	Sì
2. DOTTA GIOVENALE - Vice Sindaco	Sì
3. BESSONE ENEA - Assessore	Sì
4. PANERO SEBASTIANO - Consigliere	Sì
5. ROVERE FABRIZIO - Consigliere	Sì
6. GHIGLIONE STEFANO - Consigliere	Sì
7. SAROTTO ANNA - Consigliere	Sì
8. FERRERI MATTEO - Consigliere	Sì
9. SPERTINO SISMIA SELVAGGIA - Consigliere	Sì
10. BOLASSA SAMUELE - Consigliere	Giust.
11. MORINO PIERCARLO - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 1

Assiste l'adunanza il Vice Segretario Comunale Signora PAPPADOPOLO Dr.ssa Roberta la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora ZUCCO Ernesta nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

C.C. n. 39 del 20/12/2023

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
(D.U.P.S.) 2024-2026 – APPROVAZIONE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il D.L.vo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (Regioni, Province, Comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il D.L.vo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.L.vo n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.L.vo n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l’art. 151, comma 1, del D.L.vo n. 267/2000, modificato dal D.L.vo n. 126/2014, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.L.vo n. 126/2014, il quale testualmente recita:

“Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.”;*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, può predisporre il D.U.P. Semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Rilevato che il suddetto principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) è stato aggiornato con il D.M. 18/05/2018, semplificando ulteriormente la disciplina del D.U.P. per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti;

Viste le linee guida del nuovo Documento Unico Programmazione Semplificato espresse dalla Commissione Arconet in data 11/04/2018 per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

Dato atto che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Generali e le Autonomie del 18/05/2018 ha recepito proprio la proposta della Commissione Arconet e ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1 del principio di programmazione;

Richiamato l'art. 7 comma 3 del vigente “Regolamento comunale di contabilità” che stabilisce che entro il 20 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio mediante comunicazione ai capigruppo consiliari il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni da adottarsi entro il 31 luglio”;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 28/06/2023 avente ad oggetto “Approvazione dello schema del documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) 2024/2026”; e la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 17/07/2023 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) 2024/2026;

Richiamato il Decreto MEF 25 luglio 2023 (pubblicato sulla G.U. n. 181, 4 agosto 2023) che ha introdotto diverse modifiche nella fasi di programmazione, gestione e rendicontazione dei bilanci degli enti locali intervenendo sui principi contabili Allegato 4/1, 4/2 e 4/3 al D.Lgs. 118/2011. In particolare in riferimento al Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (All. 4/1) la notevole portata dell'intervento normativo esplicitato

al punto 9.3.1 (9.3.3 per gli enti di piccole dimensioni) è tesa a favorire l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre, termine ordinario previsto dalla legge;

Rilevato che l'eventuale ricorso all'esercizio provvisorio dovrà essere giustificato dall'ente con un provvedimento, ove dovranno essere analizzate le ragioni che hanno reso impossibile rispettare la scadenza;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 13/09/2023 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione 2024/2026";

Rilevato che, in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026, si è reso necessario approvare una nota di aggiornamento al D.U.P.S. al fine di renderlo coerente con le previsioni inserite nello schema di bilancio;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 15/11/2023 avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al documento unico programmazione semplificato (D.U.P.S.) 2024-2026";

Acquisito il parere del Revisore del Conto;

Visto l'art. 16-ter, commi 9 e 10, del Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in Legge 28 febbraio 2020, n. 8 della Circolare del Ministero dell'Interno recante la nuova disciplina del Vice Segretario Comunale e il Decreto del Sindaco n. 2 del 23/09/2021;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai funzionari comunali sulla proposta della presente deliberazione, come in calce riportati;

Acquisito il parere favorevole dal Vice Segretario Comunale in ordine alla conformità amministrativa ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con il seguente risultato della votazione, palesemente espresso per alzata di mano e proclamato dal signor Presidente:

Presenti: n. 10 - Votanti: n. 10 - Voti favorevoli: n. 9 - Astenuti: n. 1 (Spertino) - Voti contrari: 0 (zero)

DELIBERA

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026 (D.U.P.S.), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, che non viene materialmente allegato ma depositato agli atti dell'ufficio finanziario.
2. Di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.
3. Di pubblicare il D.U.P.S. 2024/2026 sul sito internet del Comune nell'area Amministrazione Trasparente – Sezione bilanci.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 del D.L.vo n. 267/2000

La sottoscritta Responsabile del Servizio di Ragioneria esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA
MELLANO Rag. Elena**

PARERI AI SENSI DELL'ART. 97 comma 2 del D.L.vo n. 267/2000

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione in ordine alla conformità amministrativa.

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
PAPPADOPOLO Dr.ssa Roberta**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
ZUCCO Ernesta

Il Vice Segretario Comunale
PAPPADOPOLO Dr.ssa Roberta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000 e dell'art.32, comma 1, della Legge n.69 del 18/06/2009 e vi rimarrà fino alla data del 06/01/2024

Trinità, li 22/12/2023

Il Vice Segretario Comunale
PAPPADOPOLO Dr.ssa Roberta

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

X Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Alla dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Trinità, li

Il Vice Segretario Comunale
PAPPADOPOLO Dr.ssa Roberta